



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope" |
| Nome del corso in italiano RD | Economia e Management(<i>IdSua:1560421</i>) |
| Nome del corso in inglese RD | Economics and Management |
| Classe | L-33 - Scienze economiche RD |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | |
| Tasse | https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------|--------------|-----------|-----------|------|----------------------|
| 1. | AGOVINO | Massimiliano | SECS-P/02 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |
| 2. | ANNUNZIATA | Azzurra | AGR/01 | PA | 1 | Affine |
| 3. | CANALE | Rosaria Rita | SECS-P/02 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |
| 4. | CAPASSO | Salvatore | SECS-P/02 | PO | 1 | Base/Caratterizzante |
| 5. | GIOVA | Raffaella | MAT/05 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 6. | NAPOLITANO | Andrea | IUS/09 | RD | 1 | Base/Caratterizzante |
| 7. | PREVITALI | Daniele | SECS-P/11 | RD | 1 | Base/Caratterizzante |

| | | | | | | |
|----|------------|-----------|-----------|----|---|----------------------|
| 8. | SANTORELLI | Gennaro | IUS/01 | RU | 1 | Base |
| 9. | SCHIAVONE | Francesco | SECS-P/08 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | Rappresentanti degli studenti non indicati |
| Gruppo di gestione AQ | Massimiliano Agovino Azzurra Annunziata Claudio Grimaldi |
| Tutor | Gennaro SANTORELLI Daniele PREVITALI Andrea NAPOLITANO Claudio COZZA |



Il Corso di Studio in breve

13/02/2020

Il Corso di Studio in "Economia e Management" intende offrire una solida base conoscitiva relativa a distinte aree disciplinari, in particolare nelle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, giuridiche e linguistiche, che consentono di eseguire e condurre, in sinergia, analisi, valutazioni, ricerche e studi su temi di natura economico-finanziaria, aziendale, gestionale ed organizzativa.

Il percorso mira a formare laureati in grado di affrontare i temi aziendali con solide competenze di carattere economico generale. Queste competenze consentono di analizzare e comprendere il contesto macroeconomico, microeconomico e di politica economica in cui le aziende operano. In particolare, i laureati acquisiscono la capacità di individuare, valutare ed applicare strategie volte a contribuire al miglioramento, allo sviluppo delle performance di imprese, intermediari e organizzazioni, utilizzando, in modo coordinato, da un lato, le conoscenze di carattere economico generale e aziendale e, dall'altro, come supporto, i metodi di analisi matematico-statistici e le nozioni di carattere giuridico acquisite.

L'articolazione del percorso formativo consente, pertanto, di acquisire, in modo organico e coordinato, conoscenze e competenze afferenti ad ambiti disciplinari complementari per sviluppare nello studente un'autonoma capacità di analisi e di giudizio per gli sbocchi occupazionali previsti (contabili; tecnici della gestione finanziaria e del lavoro bancario; agenti di borsa e cambio e tecnici dell'intermediazione; tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi) e nei contesti di lavoro privilegiati per i laureati in "Economia e Management" (istituti di credito, società di consulenza finanziaria, società di consulenza economica, strategica, gestionale, amministrativo-contabile, assicurazioni, imprese commerciali e di produzione - in particolare per piccole e medie imprese -, uffici e studi, enti di ricerca e di analisi economica nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

In data 18 dicembre 2019 stato presentato ai componenti del Comitato di Indirizzo (nominati con D.D.D. n. 51/2019) il Corso di Studio in "Economia e Management" progettato dal Dipartimento di Studi Economici e Giuridici per l'attivazione presso la sede di Nola a partire dall'anno accademico 2020-21.

1. Dott.ssa Luisa Franzese - Direttore Generale del MIUR Campania;
2. Dott. Domenico Ranieri - Presidente dell'Ordine dei commercialisti di Nola
3. Dott. Cristiano Leone - Esperto;
4. Dott. Roberto Ricciardi - Presidente della Banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro "San Vincenzo de 'Paoli";
5. Dott. Vittorio Ciotola - Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali Napoli;
6. Dott.ssa Simona La Marca - Consigliere Gruppo Giovani Unione Industriali di Napoli;
7. Dott. Carlo Casillo - Presidente della sezione Moda e Design dell'Unione Industriali di Napoli.

Oltre agli scambi preliminari su base one to one, ai componenti stato richiesto un commento, una o pi osservazioni sul percorso formativo, una valutazione sulla capacit del corso di raggiungere gli obiettivi formativi previsti ed eventuali suggerimenti, spunti di riflessione.

I componenti del Comitato di Indirizzo hanno ricevuto i quadri della scheda SUA di presentazione del Corso di Studio in "Economia e Management" ed hanno preso visione del percorso formativo previsto presso la sede di Nola per l'anno accademico 2020-2021.

Ai componenti sono stati chiesti un commento e una valutazione generale sull'offerta formativa, nonch sulla capacit del CdS di raggiungere gli obiettivi formativi previsti. In generale i componenti del Comitato di Indirizzo hanno espresso un buon apprezzamento e un forte interesse per l'attivazione del CdS in "Economia e Management" presso la sede di Nola, sottolineando l'importanza della formazione prevista in relazione alla capacit di individuare, valutare ed applicare strategie volte a contribuire al miglioramento, allo sviluppo delle performance di piccole e medie imprese, intermediari e organizzazioni, combinando il focus sul tema specifico con una visione globale delle interrelazioni e dei rapporti tra aziende, mercati, istituzioni e societ. I componenti del Comitato di Indirizzo hanno anche apprezzato quanto previsto in termini di formazione del laureando in relazione alla capacit di analizzare la situazione economico-finanziaria e il profilo di rischio di PMI e famiglie per orientarle nelle scelte di investimento finanziario e di finanziamento pi adatte alle proprie esigenze, anche mettendole in rapporto con banche e altri intermediari finanziari.

I riscontri ottenuti dai componenti del Comitato di Indirizzo in data 18 dicembre 2019 avvalorano il grado di soddisfazione espresso dalla Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, riunitasi in data 27 novembre 2019. I membri della Commissione paritetica docenti-studenti hanno espresso un parere positivo in merito all'offerta e agli obiettivi formativi previsti nel CdS in "Economia e Management", nonch in merito alla differenziazione con l'attuale CdS in "Economia e Commercio", attivo presso il Dipartimento..

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti Sociali





Esperto in scienze economiche e manageriali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato pu svolgere funzioni differenti che prevedono la capacit di i) eseguire e condurre analisi e valutazioni; ii) gestire loperativit all'interno di aziende, enti ed organizzazioni; iii) predisporre ricerche e studi su questioni di natura economica, aziendale, finanziaria ed organizzativa; iv) preparare e/o commentare report.

In generale, il laureato in possesso di competenze tali da consentirgli di preparare indicazioni e proposte su questioni di natura economica, aziendale, anche con attenzione agli aspetti contabili e finanziario-assicurativi.

In particolare, il laureato individua, valuta ed applica, strategie volte a contribuire al miglioramento, allo sviluppo delle performance di imprese, con una particolare attenzione a piccole e medie imprese, intermediari, organizzazioni, combinando il focus sul tema specifico con una visione globale delle interrelazioni e dei rapporti tra imprese, mercati, istituzioni e societ.

Parimenti, il laureato ha la capacit di analizzare la situazione economico-finanziaria e il profilo di rischio di imprese, famiglie e organizzazioni, per orientarle nelle scelte di investimento finanziario e di finanziamento pi adatte alle proprie esigenze, anche mettendole in relazione con banche e altri intermediari finanziari.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di studio consente di acquisire conoscenze e competenze di strumenti economici, finanziari, gestionali, matematico-statistici e giuridici per sviluppare un'autonoma capacit di analisi e di giudizio per gli ambiti professionali previsti quali sbocchi occupazionali.

In particolare il laureato risulter in possesso delle seguenti competenze:

- capacit di utilizzare i principali metodi di indagine propri delle scienze economiche, manageriali e scientifico-matematiche per condurre analisi, valutazioni, ricerche, anche con attenzione all'analisi di rischio-rendimento e all'analisi di merito creditizio;
- capacit di esaminare, interpretare e valutare le informazioni contabili per formulare pareri e proposte su questioni economico-finanziarie, aziendali, contabili, manageriali ed organizzative;
- capacit di analizzare e classificare le operazioni di gestione al fine di rilevarle contabilmente e di rappresentarle nei prospetti di bilancio;
- capacit di tenere la contabilit ed elaborare il bilancio di imprese;
- capacit di assistere gli specialisti nella rilevazione e nell'analisi dei dati finanziari e di investimento di piccole e medie imprese, organizzazioni e famiglie;
- capacit di conoscere e presentare le caratteristiche dei principali prodotti bancari (dinvestimento e di finanziamento) e dei mercati monetari.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potr ricoprire distinte funzioni quali quella di contabile, tecnico della gestione finanziaria - che applica le proprie conoscenze e competenze in ambito operativo e in contesti di lavoro diversificati (imprese industriali, intermediari, imprese di servizi, enti pubblici e istituzioni) -, tecnico del lavoro bancario, tecnico dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, e ancora di agente di borsa e cambio.

Tra gli sbocchi occupazionali si segnalano: istituti di credito, societ di consulenza finanziaria, societ di consulenza economica, strategica, gestionale, amministrativo-contabile (per piccole e medie imprese e altre istituzioni); assicurazioni; imprese commerciali e di produzione; uffici e studi; studi professionali; enti di ricerca e di analisi economica nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni.

Il percorso offre, inoltre, come sbocchi occupazionali specifici i seguenti ambiti professionali: esperto contabile (albo fascia B), previo tirocinio ed esame di abilitazione; consulente finanziario, previo esame di abilitazione; revisore legale dei conti (cfr. d.lgs. 39/2010), previo tirocinio ed esame di abilitazione, con possibilit di svolgere la funzione di sindaco nelle societ (cfr. d.lgs.139/2005).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

Per quanto riguarda l'accesso al CdS in "Economia e Management", agli studenti sono richieste conoscenze logiche e matematiche (elementi di matematica, geometria), quali quelle acquisibili in un percorso formativo di istruzione secondaria di secondo grado, e conoscenze informatiche di base (funzionamento del personal computer e dei pi diffusi programmi applicativi).

Anche per la.a. 2020-21, l'Universit degli Studi di Napoli "Parthenope" aderisce all'iniziativa dei test CISIA, erogati dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, volti a verificare il possesso dei seguenti requisiti: 1) conoscenze matematiche di base; 2) capacit di comprensione verbale; 3) capacit logiche.

Il test prevede una sezione di conoscenza della lingua inglese che non rientra nel procedimento di valutazione, ma che fortemente consigliata.

L'Ateneo organizza precorsi formativi nel mese di settembre che gli studenti possono frequentare per colmare eventuali lacune nella preparazione di base, con un test finale.

11/02/2020



QUADRO A3.b

Modalit di ammissione

Per l'ammissione al CdS in "Economia e Management", cos come per tutti i CdS dell'area economica dell'Ateneo "Parthenope", la verifica dell'iniziale preparazione dell'immatricolando effettuata mediante il ricorso al Test On Line CISIA (TOLC), strumento di orientamento e valutazione volto ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi, erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Pur non essendo obbligatorio, si tratta di un test fortemente consigliato poich costituisce un momento fondamentale del processo di scelta consapevole del CdS. Pertanto, la partecipazione al test incentivata e, in caso di superamento dello stesso, permetter di iscriversi senza alcun vincolo e in una finestra temporale riservata (inizio agosto 2020). In caso contrario, sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da sanare come indicato di seguito.

Il TOLC si compone di tre moduli sui seguenti argomenti: i) conoscenze matematiche di base; ii) capacit di comprensione verbale; iii) capacit logiche. Il TOLC prevede anche una sezione di conoscenza della lingua inglese, che non rientra nel procedimento di valutazione finale. Il TOLC si considera superato se raggiunto un punteggio totale di 10, ottenuto sommando il punteggio dei tre moduli e almeno 1,5 nel solo modulo in matematica.

I TOLC si svolgeranno nella sede dell'Universit degli Studi di Napoli "Parthenope" di Palazzo Pacanowski (via Generale Parisi 13), secondo una calendarizzazione che preveder un TOLC al mese da febbraio a luglio e quattro date all'inizio del mese di settembre.

Il test, al quale possono iscriversi gli studenti che frequentano il IV o il V anno della scuola media superiore e i gi diplomati, pu essere ripetuto pi di una volta (a distanza di 30 giorni) e verr considerato il risultato dell'ultimo test sostenuto.

Gli studenti che supereranno il test TOLC potranno immatricolarsi al CdS in "Economia e Management" nel mese di agosto 2020. Nel periodo successivo e fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione, ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata, tutti gli studenti possono immatricolarsi anche senza previo superamento del TOLC.

Gli studenti che non hanno sostenuto o superato il TOLC dovranno nel corso del primo anno, soddisfare specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA possono essere colmati:

- a) superando i test TOLC previsti nel mese di settembre, con le stesse modalit di quelli del periodo febbraio-luglio;
- b) superando il Test locale OFA gestito dall'Ateneo;
- c) superando uno dei test TOLC programmati per il successivo anno accademico;
- d) acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del CdS entro il mese di settembre 2021;
- e) superando la prova di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre del 2021, organizzata dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Il Test locale OFA, che si terr nel mese di settembre 2020 presso la sede di Palazzo Pacanowski, verter su argomenti di matematica di base (18 domande). Il Test locale OFA si considera superato raggiungendo un punteggio di almeno 9 punti (un punto, per ogni risposta esatta, zero punti in caso di omessa o errata risposta).

Per agevolare gli studenti nella preparazione al test sar previsto nel mese di settembre 2020 un precorso di matematica. Il calendario delle lezioni sar pubblicato sul sito dell'Ufficio Servizi Orientamento e Tutorato dell'Ateneo "Parthenope".

Le iscrizioni al precorso sono aperte nel mese di agosto 2020 e si effettuano sul portale studenti del sito di Ateneo.

Gli iscritti al precorso sono contestualmente iscritti anche al Test locale OFA, con l'eccezione di coloro che hanno sostenuto con esito positivo un TOLC per i quali tale test non necessario.

Gli studenti che non si iscrivono al precorso possono sostenere il test locale OFA purch si iscrivano a tale prova sul portale studenti del sito di Ateneo. Le iscrizioni al test locale OFA sono aperte a inizio settembre 2020. Si precisa che lo studente che ha gi sostenuto un TOLC con esito negativo deve, comunque, formalizzare l'iscrizione al test locale.

Fermo restando la procedura relativa ai test, sopra descritta, si precisa che per il CdS in "Economia e Management", come per tutti i CdS dell'area economica dell'Ateneo, il numero dei posti disponibili per l'immatricolazione/iscrizione al primo anno, che sar reso noto con appositi avvisi pubblicati sul sito di Ateneo, predeterminato. Pertanto, le immatricolazioni/iscrizioni al primo anno verranno accettate secondo l'ordine di consegna, alla Segreteria studenti, della relativa domanda. In particolare, al fine di garantire il rispetto del numero dei posti disponibili per l'iscrizione al primo anno di ciascun CdS far fede la data e l'orario di presentazione della domanda di iscrizione presso la Segreteria studenti, che monitorer il raggiungimento della

soglia programmata per i singoli CdS. Raggiunta la soglia programmata non potranno essere accettate nuove iscrizioni e si proceder con Decreto Rettorale alla dichiarazione di chiusura della procedura di iscrizione per quel CdS. Lo studente che avesse provveduto al pagamento senza potersi iscrivere ad uno dei suddetti CdS potrà iscriversi presso altro CdS entro i rispettivi posti disponibili. Non saranno consentite deroghe in eccesso al numero di iscrizioni disponibili per ciascun Corso.

Link : <http://orientamento.uniparthenope.it> (Sito dell'Ufficio Servizi Orientamento e Tutorato)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/02/2020

Il Corso di Studio in "Economia e Management" si propone di fornire agli studenti una solida e coordinata base conoscitiva nelle discipline economico-finanziarie, aziendali, statistico-matematiche, giuridiche e linguistiche, che consentano di eseguire e condurre analisi, valutazioni, ricerche e studi su questioni di natura economica generale e manageriale, anche con attenzione (non esclusiva) ai temi finanziari ed organizzativi.

Il CdS si propone l'obiettivo di formare laureati con competenze in ambiti economici e aziendali e, dunque, con la capacità di individuare, valutare ed applicare strategie volte a contribuire al miglioramento, allo sviluppo delle performance di imprese, intermediari e organizzazioni, utilizzando principalmente, in modo coordinato, le nozioni di carattere economico generale, aziendale e, come supporto, le nozioni di carattere scientifico-matematico, giuridico ed affini acquisite. Questo è un obiettivo formativo caratterizzante il CdS in "Economia e Management", in quanto il percorso mira a formare laureati che hanno acquisito gli strumenti metodologici e analitici necessari per comprendere gli elementi dello scenario competitivo di riferimento (a livello di dinamiche economiche e settoriali), per analizzare la performance economica, finanziaria e organizzativa delle imprese, nonché per delineare e valutare le strategie di miglioramento delle performance.

Gli insegnamenti previsti nel percorso di studio in "Economia e management" sono suddivisi nelle seguenti aree disciplinari:

- economico-finanziaria: gli insegnamenti di quest'area disciplinare mirano all'acquisizione di concetti, principi e metodi riguardanti la micro e la macroeconomia, le forme di mercato, le relazioni tra imprese, la politica monetaria e la politica fiscale, la prospettiva europea della politica economica, l'analisi dell'attività economica e l'intervento della politica economica, lo studio dell'economia applicata e l'apprendimento dei principi del funzionamento degli intermediari finanziari.
- aziendale: gli insegnamenti di quest'area disciplinare mirano all'acquisizione di concetti, principi e metodi riguardanti i fondamenti di economia aziendale e le misure economiche d'azienda, le finalità e la gestione strategica dell'impresa, i principi dell'organizzazione aziendale, con un particolare focus sulle PMI e sulle aziende agroalimentari, i caratteri costitutivi della funzionalità economica delle imprese, la struttura dei servizi di investimento, la consulenza finanziaria.
- matematico-statistica: gli insegnamenti di quest'area disciplinare mirano all'acquisizione di concetti, principi e metodi riguardanti i principi di matematica applicabili in ambito economico-aziendale, l'analisi dei dati ed un approfondimento sui metodi matematico-statistici per le applicazioni economiche ed aziendali.
- giuridica: gli insegnamenti di quest'area disciplinare mirano all'acquisizione di concetti, principi e metodi riguardanti il diritto pubblico, il diritto privato e il diritto commerciale.
- linguistica: i due insegnamenti di lingua straniera intendono fornire gli strumenti adeguati per una comunicazione corretta e fluida in forma sia scritta sia orale, offrendo un particolare focus sulla comunicazione negli ambiti professionali di natura economico-aziendale.

A questi insegnamenti, erogati come lezioni frontali, esercitazioni ed offerti in modalità blended su piattaforma e-learning (moodle), si aggiunge n. 1 abilità, che mira al perfezionamento delle conoscenze e competenze informatiche degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Economia e Management Parthenope

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il percorso di studio consente agli studenti di acquisire conoscenze in vari ambiti disciplinari, in particolare nelle discipline economiche (sia a livello microeconomico che macroeconomico), finanziarie (strumenti finanziari, metodi di stima e valutazione di rendimento e rischio; principi della consulenza), aziendali (in relazione al funzionamento delle imprese - con un focus, non esclusivo, sulle piccole e medie imprese - ai loro assetti istituzionali e organizzativi in contesti competitivi), statistico-matematiche (in relazione alla capacità di formalizzare problemi e raccogliere dati significativi), giuridiche (in merito ai principi generali del diritto pubblico, privato e commerciale) e linguistiche (in relazione alla capacità di comunicare in maniera scritta e orale in due lingue straniere). Inoltre, il percorso di studi offre la possibilità di consolidare le conoscenze informatiche. Nel complesso il percorso formativo in "Economia e Management" consente allo studente di acquisire una solida preparazione metodologica di base nelle scienze economiche e manageriali tale da consentirgli di padroneggiare in maniera corretta l'analisi economica a livello sia di sistema paese sia delle imprese.

La preparazione dell'elaborato finale permette di approfondire la conoscenza di una area tematica scelta dallo studente attraverso la consultazione di testi scientifici di riferimento forniti dal docente relatore.

Le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso:

la frequenza attiva alle lezioni frontali, coadiuvate dall'utilizzo di strumenti didattici innovativi quali la piattaforma e-learning di Ateneo per ampliare le conoscenze dello studente e affinare la sua capacità di comprensione;

il costante studio individuale e/o di gruppo e la partecipazione alle attività di tutoraggio, previste per supportare gli studenti nel processo di apprendimento.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione desiderate stimolata e verificata, durante i corsi, mediante prove in itinere, e verificata, a corsi conclusi, mediante esami finali di profitto opportunamente organizzati a seconda degli insegnamenti (prove di verifica orali e/o scritte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di studio, l'impostazione didattica e il periodo di stage consentono agli studenti di applicare le conoscenze e le competenze specifiche per comprendere e individuare soluzioni a problemi di natura economico-finanziaria, aziendale e gestionale. Nel complesso l'organizzazione del percorso formativo consente di stimolare la capacità degli studenti di comprendere in maniera approfondita i vari ambiti disciplinari del Corso di Studio, di applicare le competenze acquisite in modo adeguato e di trovare soluzioni per risolvere problemi concreti.

L'impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo prevede che le lezioni frontali siano corredate da esercitazioni (in presenza o in aula virtuale sulla piattaforma e-learning di Ateneo), discussioni di case studies, preparazione e/o presentazione di lavori individuali e/o di gruppo, discussioni su temi economico-aziendali di attualità. Anche in questo caso, il ricorso a strumenti didattici informatici quali la piattaforma e-learning di Ateneo rappresenta una modalità di lavoro utile per sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento, nonché per verificare, attraverso opportune attività di verifica il conseguimento dei risultati attesi.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso:

- l'analisi di case studies, simulazioni e business games;
- le esercitazioni e i lavori individuali e/o di gruppo, assegnati e verificati dai docenti;
- la frequenza di seminari per l'acquisizione di conoscenze e competenze utili nel mondo del lavoro;
- l'attività di stage;

- gli eventuali periodi di soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus+;
- elaborazione della prova finale.

Costituiscono elementi di valutazione e verifica delle capacità acquisite dagli studenti le prove di profitto in itinere e finali, nonché i lavori/documenti prodotti per l'analisi di case studies, simulazioni e business games, per le esercitazioni e i lavori individuali e/o di gruppo e, infine, per la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di conoscenze - AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline di area economica disegnato per consentire al laureato in "Economia e Management" di comprendere il comportamento di consumatori e imprese, il funzionamento dei mercati concorrenziali e non, le nozioni di equilibrio in ambito micro e macroeconomico, nonché i c.d. fallimenti del mercato e le nozioni di politica economica.

La formazione si declina, inoltre, con attenzione alla conoscenza degli obiettivi, strumenti e problematiche di politica economica (attuali e di lungo periodo), delle tecniche di analisi dell'economia applicata ai temi economici ed aziendali, dell'uso delle risorse e sostenibilità ambientale, economica e sociale dello sviluppo economico e del funzionamento di specifici mercati e settori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative riguardano l'analisi della domanda e dell'offerta, la risoluzione di problemi di scelta ottima di consumatori e piccole e medie imprese, la valutazione degli esiti di mercato legati all'interazione strategica tra soggetti e/imprese, la comprensione e l'interpretazione di documenti e report su temi economici, la valutazione di problematiche di rilevanza micro e macroeconomica, applicando i modelli teorici appresi.

Parimenti, il laureato saprà analizzare in modo critico le motivazioni teoriche e istituzionali dell'intervento pubblico nell'economia, analizzare e interpretare il funzionamento e l'impatto delle politiche economiche (monetaria, fiscale, industriale), nonché utilizzare software statistico-econometrici per le analisi applicate (modello lineare, analisi dei parametri di un modello, interpretazione economica).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA APPLICATA E METODI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI [url](#)

ISTITUZIONI DI ECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA APPLICATA [url](#)

POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA [url](#)

Area di conoscenze - AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline di area aziendale consente di conoscere e comprendere la realtà aziendale: l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'equilibrio economico, le rilevazioni contabili e di bilancio, i principi e i criteri nei modelli di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i principi e i criteri nella valutazione dei modelli di marketing, i principi e i criteri di gestione strategica ed operativa delle imprese, le determinanti del vantaggio competitivo, i caratteri costitutivi

della funzionalità economica delle imprese di assicurazione, gli aspetti giuridico-finanziari dei contratti ed il comportamento delle persone nelle organizzazioni, le strutture e i processi organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno la capacità di: definire i confini del fenomeno aziendale, valutare obiettivi e schemi di governo strategico e di funzionamento operativo, redigere le scritture contabili relative alle diverse operazioni aziendali e alla costruzione del bilancio di esercizio, valutare le voci di bilancio e predisporre il bilancio d'esercizio in conformità con le disposizioni giuscontabili, interpretare report economico-finanziari, aziendali ed istituzionali, analizzare l'ambiente competitivo e le attività della catena del valore (primarie e di supporto).

Avranno parimenti la capacità di: individuare le fonti del vantaggio competitivo e valutare le strategie; interpretare documenti, organigrammi, report utilizzati nelle organizzazioni per l'analisi e la progettazione organizzativa; illustrare il funzionamento degli strumenti finanziari (investimento e finanziamento); collaborare alla relazione tra clienti ed intermediari; valutare un contratto di assicurazione (oneri, premi, liquidazione sinistri); valutare scelte strategiche in ambito di marketing-comunicazione; valutare i profili di equilibrio economico-finanziario degli attori del sistema finanziario; leggere e interpretare bilanci di imprese - in particolare delle piccole e medie imprese - e enti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITÀ E BILANCIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLE PMI [url](#)

POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA [url](#)

Area di conoscenze - Area STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle materie dell'area statistico-matematica organizzato in modo da consentire allo studente di acquisire gli strumenti metodologici necessari per l'applicazione dei principi di matematica in ambito economico-aziendale e per l'analisi dei dati. L'insegnamento di "Introduzione alla matematica" consente allo studente di acquisire le conoscenze di base della materia e le tecniche di calcolo più idonee ad affrontare in modo adeguato lo studio delle discipline economiche e della statistica. Successivamente lo studente acquisisce, grazie agli insegnamenti di "Statistica per l'economia" e "Complementi di matematica per le decisioni", le idee fondamentali della statistica e della matematica per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione delle informazioni sui principali fenomeni economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche consentiranno allo studente di sapere:

- applicare gli strumenti matematici necessari per l'approfondimento analitico delle materie economiche e aziendali;
- applicare la metodologia statistica a supporto delle decisioni aziendali (nelle diverse aree funzionali) e per l'analisi delle principali dinamiche economiche;
- scegliere e applicare i metodi matematici più appropriati a supporto dell'analisi di fenomeni economici in ambiti specifici;
- utilizzare gli strumenti statistico-matematici da applicare per la valutazione e la gestione dell'attività aziendale e per l'organizzazione e l'analisi dei dati.

Durante i corsi, lo svolgimento di esercizi relativi a problematiche economico-finanziarie e aziendali, eventualmente tramite il ricorso a software, consente di verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Questo approccio concorre a sviluppare nello studente un'autonoma capacità di valutazione e giudizio, anche critico, dei dati economici elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA PER LE DECISIONI [url](#)

INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA [url](#)

STATISTICA PER L'ECONOMIA [url](#)

Area di conoscenze - Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio nell'area giuridica riguarda le nozioni fondamentali del diritto pubblico, del diritto privato e del diritto commerciale. Gli insegnamenti di "Diritto pubblico" e "Diritto privato" mirano a far acquisire allo studente gli strumenti conoscitivi del fenomeno giuridico (teoria generale del diritto, sistema delle fonti, struttura costituzionale dello Stato, norme che regolano i rapporti tra soggetti privati). L'insegnamento di "Diritto commerciale" consente di approfondire la disciplina giuridica dell'attività d'impresa e di società, esercitata da un imprenditore individuale o collettivo (società, consorzi, reti). L'insegnamento mira all'acquisizione dei concetti relativi ai singoli istituti giuridici e all'evoluzione dei mercati internazionali: un focus particolare rivolto allo studio del diritto societario e dei principi generali di contabilità d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche consentiranno allo studente di sapere:

- utilizzare un appropriato linguaggio giuridico;
- porre in relazione la struttura e il funzionamento delle istituzioni nazionali con la realtà socio-economica europea;
- valutare le norme e i regolamenti vigenti sull'operatività dell'azienda;
- comprendere, interpretare e applicare le norme ai contesti concreti nei quali operano.

Per favorire lo sviluppo del senso critico e delle capacità di applicazione degli strumenti logico-analitici trattati nei corsi di ambito giuridico, sono previste diverse modalità: esercitazioni, discussioni di casi pratici, lettura e discussione di articoli di quotidiani e riviste specialistiche su argomenti attinenti alle problematiche teoriche affrontate durante i corsi e i seminari di approfondimento di specifici argomenti giuridici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO (I MODULO) (*modulo di DIRITTO PUBBLICO*) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO (II MODULO) (*modulo di DIRITTO PUBBLICO*) [url](#)

Area di conoscenze - AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

I percorsi di apprendimento dei due insegnamenti dell'area linguistica (lingua straniera e abilità linguistica) sono volti all'acquisizione di conoscenze finalizzate a una corretta comunicazione professionale e all'uso consapevole della lingua inglese e francese in ambiti professionali (economici, finanziari e aziendali). A partire da un approccio comunicativo fondato sull'interazione, lo studio e l'analisi di testi autentici sia orali sia scritti offrono spunti per rafforzare a livello teorico e pratico gli elementi di grammatica, sintassi e lessico, favorendo lo studio di aspetti linguistici tipici della lingua applicata in contesti professionali economico-aziendali. I processi comunicativi messi in atto consentono l'acquisizione dei principali meccanismi retorico-testuali dei generi tipici della comunicazione orale e scritta d'azienda, sviluppando la consapevolezza dei molteplici aspetti culturali che influenzano la comunicazione.

Particolare attenzione posta anche alla traduzione specialistica da e verso la lingua straniera, nonché all'acquisizione della terminologia codificata dagli enti e dalle organizzazioni internazionali di riferimento dei settori oggetto di studio. Grazie all'utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica in lingua straniera e attraverso lezioni di didattica frontale, lavoro collaborativo, didattica laboratoriale ed esercitazioni pratiche, gli insegnamenti dell'area linguistica mirano ad una piena

acquisizione del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa (insegnamento di abilit linguistica) ed eventualmente al raggiungimento del livello B2 (insegnamento di lingua straniera).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di sapere:

- utilizzare la lingua straniera, inclusa la lingua di specialit, in maniera adeguata negli specifici contesti professionali;
- rilevare le principali caratteristiche dei testi specialistici delle aree economico-finanziarie e aziendali al fine di produrre testi corretti in lingua straniera;
- utilizzare le giuste strategie linguistiche nella traduzione da e verso la lingua straniera;
- comprendere globalmente testi orali le cui tematiche sono riconducibili all'ambito di studio;
- utilizzare le principali strutture linguistiche dell'argomentazione sia per l'esposizione orale sia per l'argomentazione scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Studio in "Economia e Management" mira a favorire lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico grazie a un percorso formativo multidisciplinare volto a offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con impostazioni metodologiche di discipline caratterizzate da statuti epistemologici differenti (discipline economiche ed aziendali, matematico-statistiche, giuridiche e linguistiche).

Il Corso di Studio intende fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare la capacità di comprendere, applicare e valutare in maniera critica i modelli teorici illustrati nei singoli insegnamenti, di rilevare, elaborare ed interpretare dati e informazioni, stabilendo collegamenti tra diversi approcci e diverse metodologie disciplinari.

I laureati in "Economia e Management" saranno in grado di formulare giudizi autonomi in relazione: all'adozione di diverse strategie di investimento ed aziendali; all'analisi dei costi e all'efficacia nell'uso di risorse; alla realizzazione di progetti specifici e di piani di sviluppo in distinti contesti lavorativi; alle conseguenze delle politiche economiche attuate da autorità di governo nazionali, internazionali e sopranazionali.

L'implementazione dell'autonomia di giudizio sarà raggiunta attraverso:

- la discussione in aula e in gruppi di lavoro con docenti e studenti in relazione alla presentazione e alla riflessione critica su case studies;
- il contributo dello studente nelle verifiche di profitto;
- l'elaborazione del lavoro finale scritto nel quale lo studente dovrà dimostrare il proprio contributo critico.

L'autonomia di giudizio acquisita dagli studenti verificata mediante le prove di profitto in itinere e finali (scritte e/o orali) previste per i singoli insegnamenti, nonché attraverso i lavori/documenti prodotti per la discussione in aula e in gruppi di lavoro in relazione alla presentazione e alla riflessione critica su case studies. Costituisce pure elemento importante di verifica dell'autonomia di giudizio il lavoro finale che lo studente preparerà alla fine del percorso formativo.

| | |
|---|--|
| <p>Abilità comunicative</p> | <p>Il Corso di Studio in "Economia e Management" mira a fornire agli studenti le adeguate competenze e capacità comunicative nell'ottica di un'efficace trasmissione dell'informazione attraverso l'acquisizione del lessico economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.</p> <p>I laureati in "Economia e Management" sapranno: argomentare in modo chiaro ed efficace, in modalità orale e scritta; presentare i risultati delle loro ricerche e analisi avvalendosi degli strumenti disciplinari adeguati allo studio dei dati e delle informazioni; divulgare l'informazione su temi economici ed aziendali. Gli insegnamenti linguistici saranno dedicati all'acquisizione della terminologia tecnico-scientifica propria delle discipline economico-aziendali in un'ottica contrastiva tra lingua italiana e lingua straniera.</p> <p>Le abilità di comunicazione sono acquisite grazie alla partecipazione a lezioni e seminari. Le presentazioni e le discussioni di case studies, che costituiscono anche elementi di valutazione, permettono agli studenti di potenziare e accrescere le loro capacità di espressione orale in contesti pubblici. La stesura di brevi saggi, previsti per alcuni insegnamenti e presentati individualmente o in gruppo, e la elaborazione della prova finale consentono di potenziare le capacità di comunicazione scritta. Infine, le competenze e gli skills di tipo relazionale sono sviluppate grazie alla partecipazione a esercitazioni in aula e allo svolgimento di tirocini in aziende, enti e/o organizzazioni.</p> <p>Le capacità comunicative acquisite sono controllate agevolmente in itinere e nel corso di ogni esame di profitto (scritto e/o orale), nonché durante le attività didattiche collaterali (dibattiti su case studies, attività laboratoriali di gruppo) previste nel percorso formativo. La prova finale consente di valutare l'autonomia di giudizio e la maturità scientifica del laureando, nonché le abilità acquisite dallo stesso nella produzione scritta in relazione a una riflessione critica condotta su un tema di ricerca pertinente al percorso di studio.</p> |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>Il Corso di Studio, la cui impostazione didattica coniuga un solido sapere a un appropriato saper fare, intende fornire le competenze metodologiche adeguate per favorire la capacità di ulteriore apprendimento sia per intraprendere percorsi professionali, sia per proseguire gli studi in master universitari e in Corsi di Studio di secondo livello. I temi trattati in ambiti disciplinari differenti implicano frequenti ricerche realizzate attraverso la consultazione di materiale bibliografico, l'utilizzo di banche dati e il recupero di informazioni in rete finalizzate alla soluzione di problemi specifici affrontati nell'ambito dei vari insegnamenti del percorso formativo. Queste attività forniscono allo studente il metodo di lavoro e le capacità organizzative che costituiranno le basi del suo apprendimento permanente.</p> <p>I laureati in "Economia e Management" avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze anche attraverso l'analisi delle informazioni e dei dati, in modo da disporre degli strumenti conoscitivi necessari per affrontare in autonomia l'evoluzione delle problematiche delle imprese di oggi operanti in uno scenario globale e in un contesto di rapido cambiamento caratterizzato da una progressiva internazionalizzazione.</p> |

La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella elaborazione di una relazione scritta, risultato di un lavoro di approfondimento di carattere compilativo su una tematica afferente a una disciplina del percorso di studi in "Economia e Management". Il laureando seguito da un docente relatore, con il quale lo studente concorda largomento della relazione scritta e dal quale seguito durante la preparazione dell'elaborato. La redazione dell'elaborato volta ad accertare e verificare

che il laureando abbia acquisito una buona padronanza degli strumenti e delle nozioni di base, nonché che il laureando possieda le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica in relazione alla tematica concordata con il docente relatore.

10/02/2020

La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di un elaborato scritto (una relazione), risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. La redazione dell'elaborato volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica in relazione all'argomento scelto. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste nel percorso di studio dello studente (inglese o francese). In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

Nella preparazione della prova finale il laureando seguito da un docente relatore, docente della disciplina scelta, con il quale viene concordato l'argomento della relazione.

In merito alla procedura di assegnazione dell'argomento e ai tempi per la consegna dell'elaborato, lo studente può inoltrare la richiesta, secondo quanto reso noto sul portale ESSE3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi. Il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di laurea di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di laurea.

L'elaborato preparato dal laureando valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno il docente relatore. All'elaborato come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio di "Economia e Management" dettaglia, come riportato in allegato al presente Quadro, le modalità del calcolo del voto di base e le eventuali premialità che lo studente può acquisire nel corso della sua carriera di studio.

Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità dell'elaborato e al punteggio premiale attribuito allo studente. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente, come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità, pari a 11 punti. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

La Seduta di laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute pubblicato sul sito della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attribuzione punteggio voto di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Studio Economia e Management

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|----------|-----------------|--|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | INF/01 | Anno di corso 1 | ABILITA' INFORMATICA link | | | 6 | 48 | |
| 2. | L-LIN/04 | Anno di corso 1 | ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE link | | | 9 | 72 | |
| 3. | L-LIN/12 | Anno di corso 1 | ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE link | | | 9 | 72 | |

| | | | | | | | | |
|-----|-----------|-----------------|--|----------------------|----|---|----|--|
| 4. | IUS/01 | Anno di corso 1 | DIRITTO PRIVATO link | SANTORELLI GENNARO | RU | 6 | 48 | |
| 5. | IUS/09 | Anno di corso 1 | DIRITTO PUBBLICO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PUBBLICO) link | NAPOLITANO ANDREA | RD | 6 | 48 | |
| 6. | IUS/13 | Anno di corso 1 | DIRITTO PUBBLICO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PUBBLICO) link | QUADRI SUSANNA | PA | 3 | 24 | |
| 7. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | ECONOMIA AZIENDALE link | BIFULCO MAURIZIO | | 9 | 72 | |
| 8. | SECS-S/06 | Anno di corso 1 | INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA link | | | 9 | 72 | |
| 9. | SECS-P/01 | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI ECONOMIA link | BUSATO FRANCESCO | PO | 9 | 72 | |
| 10. | MAT/05 | Anno di corso 2 | COMPLEMENTI DI MATEMATICA PER LE DECISIONI link | GIOVA RAFFAELLA | PA | 6 | 48 | |
| 11. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | CONTABILITA' E BILANCIO link | | | 9 | 72 | |
| 12. | IUS/04 | Anno di corso 2 | DIRITTO COMMERCIALE link | | | 6 | 48 | |
| 13. | SECS-P/08 | Anno di corso 2 | ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link | SCHIAVONE FRANCESCO | PA | 9 | 72 | |
| 14. | AGR/01 | Anno di corso 2 | ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI link | ANNUNZIATA AZZURRA | PA | 9 | 72 | |
| 15. | SECS-P/02 | Anno di corso 2 | POLITICA ECONOMICA link | AGOVINO MASSIMILIANO | PA | 9 | 72 | |
| 16. | SECS-P/02 | Anno di corso 2 | POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA link | CAPASSO SALVATORE | PO | 6 | 48 | |
| 17. | SECS-S/03 | Anno di corso 2 | STATISTICA PER L'ECONOMIA link | | | 9 | 72 | |
| 18. | SECS-P/06 | Anno di corso 3 | ECONOMIA APPLICATA E METODI link | | | 9 | 72 | |
| 19. | SECS-P/11 | Anno di corso 3 | ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link | PREVITALI DANIELE | RD | 9 | 72 | |
| 20. | L-LIN/04 | Anno di corso 3 | LINGUA FRANCESE link | | | 9 | 72 | |
| 21. | L-LIN/12 | Anno di corso 3 | LINGUA INGLESE link | | | 9 | 72 | |
| 22. | SECS-P/10 | Anno di corso 3 | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLE PMI link | | | 6 | 48 | |
| 23. | SECS-P/02 | Anno di corso 3 | POLITICA ECONOMICA APPLICATA link | CANALE ROSARIA RITA | PA | 9 | 72 | |

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B4 Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B4 Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B4 Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B4 Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate e coordinate dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), ^{03/02/2020} sotto responsabilità del Rettore all'Orientamento e Placement, Prof.ssa Francesca Perla, con l'attiva partecipazione, nell'organizzazione e nella realizzazione, del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici.

Il SOT è la struttura dell'Ateneo che favorisce l'incontro tra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado ed il mondo accademico, supportandoli lungo tutto il percorso formativo. Il SOT svolge e sviluppa tutte le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori e agli immatricolati.

Come quanto riportato sul sito <http://orientamento.uniparthenope.it/>, il SOT svolge le seguenti attività:

- attività di informazione sull'offerta formativa, sulle strutture e servizi dell'Ateneo, sulle modalità di ammissione ai Corsi di Studio triennali e magistrali;
- consulenza individuale per una consapevole scelta universitaria;
- incontri informativi presso le scuole;
- organizzazione degli Open day in Ateneo, presso le scuole secondarie di secondo grado e in occasione di manifestazioni a livello regionale (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/open-day-in-ateneo>);

- partecipazione a manifestazioni e saloni di orientamento (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/manifestazioni-di-orientamento>);
- organizzazione di percorsi extracurricolari per gli studenti delle scuole superiori per favorire la conoscenza delle discipline di insegnamento (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/area-scuole-superiori>);
- organizzazione di precorsi tesi allomogeneizzazione delle conoscenze di base per le future matricole (<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/precorsi/precorsi-area-economica>).

A livello di Dipartimento, il DISEG ha costituito una Commissione Orientamento con delibera DISEG del 12/11/2019, composta dai Proff. Raffaella Giova (delegato), Flavio Boccia e dalla Dott.ssa Maria Ferrara.

Il Delegato, affiancato dalla Commissione Orientamento, collabora e supporta le attività di orientamento centralizzate dal SOT, attraverso:

- il contributo alla predisposizione di materiale informativo;
- la partecipazione agli incontri di orientamento nelle scuole e in Ateneo, alle manifestazioni e ai saloni di orientamento;
- la partecipazione ad azioni di orientamento specificamente richieste dalle scuole (incontri a carattere seminariale tematico).

Il Delegato partecipa, inoltre, all'organizzazione dei test di autovalutazione (TOLC) e al loro relativo svolgimento. Infine, con specifico riferimento al Corso di Studio in "Economia e Management", il Coordinatore del CdS ed alcuni dei docenti tutor collaborano attivamente con il Delegato all'orientamento del DISEG nelle attività sopra indicate e nell'offrire attività di supporto informativo in appositi ricevimenti in presenza o via informatica.

Descrizione link: Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

A livello di Ateneo, le attività di orientamento in itinere sono organizzate e coordinate dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), i cui servizi orientano gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria. Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dagli studenti.

11/02/2020

A livello di Ateneo sono anche organizzati i servizi di supporto agli studenti diversamente abili, al fine di fornire un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità nel vivere pienamente l'esperienza universitaria (si veda il "Servizio Studenti Disabili", che mette a disposizione attività di tutorato alla pari, accompagnamento, sostegno personalizzato e postazioni di studio complete di ausili informatici, <http://www.handy.uniparthenope.it>), e agli studenti con DSA. Per quest'ultimo aspetto, grazie alla collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia (AID), presso l'Ateneo presente lo Sportello di ascolto e consulenza per studenti con DSA, che fornisce (gratuitamente) assistenza e informazioni ai problemi inerenti Disturbi Specifici di Apprendimento (si consulti per ulteriori informazioni il sito: <https://www.uniparthenope.it/news/sportello-di-ascolto-e-consulenza-studenti-con-dsa-0>).

A livello di CdS, il Coordinatore si reca, con almeno un Rappresentante degli studenti, nelle aule di primo anno per illustrare aspetti organizzativi e i servizi offerti al fine di favorire un più agevole inserimento degli immatricolati nel contesto dell'Ateneo e di supportarli nella fase di inizio della loro nuova esperienza formativa. Per quanto riguarda gli studenti del terzo anno, il Coordinatore e alcuni dei tutor del CdS presentano gli insegnamenti opzionali al fine di orientare gli studenti in funzione degli sbocchi professionali o dei successivi percorsi di studio. Si segnala che i tutor del CdS offrono con continuità attraverso appositi ricevimenti settimanali un supporto agli studenti durante tutta la durata del percorso.

Nel corso dell'a.a. sulla base delle attività di monitoraggio del tasso di superamento degli esami e delle difficoltà incontrate dagli studenti, pianificate e portate avanti dal Coordinatore e dal Gruppo di Gestione AQ, il Consiglio del CdS coordina e organizza le forme di tutoraggio più idonee per le materie che presentano le maggiori criticità e le specifiche attività a supporto degli studenti fuori corso.

Le diverse attività di tutoraggio da poter attivare, già portate avanti con successo in altri CdS del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, sono lezioni di recupero, incontri collettivi per supporto allo studio ed esercitazioni supplementari in presenza o attraverso la piattaforma e-learning.

Al Corso di Studio in "Economia e Management" sarà dedicato uno spazio nella piattaforma e-learning di Ateneo nel quale saranno indicate le informazioni generali riguardanti il CdS (nominativo del Coordinatore, nominativi dei Rappresentanti degli studenti, nominativi dei docenti tutor, attività in itinere pianificate, manifestazioni di interesse per gli studenti), nonché le informazioni riguardanti la partecipazione al programma Erasmus+, le iniziative di orientamento al mondo lavorativo e ai cicli di studio successivi presenti in Ateneo.

Descrizione link: Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'organizzazione di periodi di formazione e tirocinio delegata all'Ufficio Placement, le cui attività sono pubblicate ^{03/02/2020} attraverso il sito internet dell'Ufficio, di cui indicato il link. L'Ufficio collabora, inoltre, con IAISEEC per l'organizzazione e il riconoscimento di tirocini internazionali.

Il Delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, Prof.ssa Maria Giovanna Petrillo, a disposizione degli studenti per informazioni relative ai bandi attivi e alle attività di interesse per gli studenti relative ai periodi di formazione all'estero.

Descrizione link: Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

A livello di Ateneo, l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, in collaborazione con il Prorettore all'Internazionalizzazione, Prof. Gabriele Sampagnaro, si occupa della gestione dei programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo a svolgere all'estero esperienze di docenza e/o formazione. Insieme al Delegato Erasmus+ di Dipartimento, Prof.ssa Maria Giovanna Petrillo, coordina le attività di accoglienza degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo provenienti di Atenei stranieri durante il loro soggiorno presso l'Ateneo.

In data 11 novembre 2019, con D.R. n. 901 stato emanato il Regolamento per la gestione del Programma europeo Erasmus+ presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che disciplina le attività di mobilità internazionale svolte dall'Ateneo nell'ambito del Programma Erasmus+, dettagliando i compiti e le funzioni che spettano all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica e al Delegato Erasmus+ di Dipartimento. L'art. 9 disciplina le funzioni che spettano all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica (gestione delle procedure amministrative, predisposizione dei bandi Erasmus+ e dei pagamenti, gestione amministrativo-contabile dei fondi di mobilità, attività di accoglienza, assistenza e consulenza per gli studenti incoming, organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana). L'art. 6 disciplina le funzioni del Delegato Erasmus+ di Dipartimento (coordinamento dell'attività del Programma Erasmus+ all'interno del Dipartimento, predisposizione delle proposte di stipula di nuovi accordi di mobilità, coordinamento delle attività dei referenti degli accordi, predisposizione della procedura di trasmissione degli accordi all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica).

Dal 2018, il Dipartimento ha costituito una Commissione Erasmus+ che affianca il Delegato del Dipartimento per potenziare e rafforzare l'impegno nelle attività sopra indicate. Con delibera DISEG del giorno 11 novembre 2019 stata confermata la Commissione Erasmus+ del Dipartimento composta dalle Proff. Maria Giovanna Petrillo e Raffaella Antinucci e dal Dott. Claudio Grimaldi. Inoltre, sempre per supportare le attività connesse alla mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, presso il DISEG attivo il servizio di "Sportello Erasmus" che offre agli studenti supporto per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli Learning Agreement. Tale Sportello attivo grazie al supporto dei dottorandi del Corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Eurolinguaggi e Terminologie Specialistiche".

Per l'a.a. 2020/2021 presso il DISEG risultano attivi 46 accordi con università straniere, di cui 43 sono validi per la mobilità degli studenti iscritti ai CdS triennali e che questi possono selezionare quali mete estere per il loro periodo di studio. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

Descrizione link: Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica

Link inserito: <http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|---------|--------------------------------------|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Austria | Universitat Graz | | 01/10/2018 | solo italiano |
| 2 | Belgio | Université de Mons | | 01/10/2018 | solo italiano |
| 3 | Croazia | Svenciliste u Zadru | | 01/10/2018 | solo italiano |
| 4 | Francia | Université Jean Monnet-Saint Etienne | | 01/10/2018 | solo italiano |
| 5 | Francia | Université Paris-Est Créteil | | 01/10/2018 | solo italiano |
| 6 | Francia | Université Paris13 | | 01/10/2018 | solo italiano |
| 7 | Francia | Université Toulouse 1 | | 01/10/2018 | solo italiano |
| | | | | | solo |

| | | | | |
|----|-----------------|---|------------|---------------|
| 8 | Francia | Université Toulouse 2 | 01/10/2018 | italiano |
| 9 | Francia | Université d'Artois | 01/10/2018 | solo italiano |
| 10 | Francia | Université d'Auvergne Clermont 1 | 01/10/2018 | solo italiano |
| 11 | Francia | Université de Cergy-Pontoise | 01/10/2018 | solo italiano |
| 12 | Francia | Université de Lille | 01/10/2018 | solo italiano |
| 13 | Francia | Université de Montpellier | 01/10/2018 | solo italiano |
| 14 | Francia | Université de Pau | 01/10/2018 | solo italiano |
| 15 | Francia | Université de Reims | 01/11/2019 | solo italiano |
| 16 | Francia | Université de Rouen | 01/10/2018 | solo italiano |
| 17 | Francia | Université du Maine-Le Mans | 01/10/2018 | solo italiano |
| 18 | Grecia | Aristotle University of Thessaloniki | 01/10/2018 | solo italiano |
| 19 | Lituania | Vilniaus Universitetas | 01/10/2018 | solo italiano |
| 20 | Polonia | Politechnica Czestochowska | 01/10/2018 | solo italiano |
| 21 | Portogallo | Escola Superior Nautica Infante D. Henrique | 01/10/2018 | solo italiano |
| 22 | Portogallo | Universidade de Tras-os-Montes e Alto Douro | 01/10/2018 | solo italiano |
| 23 | Portogallo | Universidade do Algarve | 01/11/2019 | solo italiano |
| 24 | Regno Unito | University of Essex | 01/10/2018 | solo italiano |
| 25 | Repubblica Ceca | Univerzita Palackeovo v Olomuci | 01/10/2018 | solo italiano |
| 26 | Romania | Transilvania University of Brasov | 01/10/2018 | solo italiano |
| 27 | Romania | Universitatea de Timisoara | 01/11/2019 | solo italiano |
| 28 | Romania | Universitatea din Oradea | 01/11/2019 | solo italiano |
| 29 | Slovacchia | University of Zilina | 01/10/2018 | solo italiano |
| 30 | Spagna | Universidad de Bilbao | 01/11/2019 | solo italiano |

| | | | | |
|----|---------|---------------------------------------|------------|---------------|
| 31 | Spagna | Universidad de Cadiz | 01/10/2018 | solo italiano |
| 32 | Spagna | Universidad de Cordoba | 01/11/2019 | solo italiano |
| 33 | Spagna | Universidad de Girona | 01/11/2019 | solo italiano |
| 34 | Spagna | Universidad de Huelva | 01/11/2019 | solo italiano |
| 35 | Spagna | Universidad de Leon | 01/11/2019 | solo italiano |
| 36 | Spagna | Universidad de Malaga | 01/11/2019 | solo italiano |
| 37 | Spagna | Universidad de Murcia | 01/10/2018 | solo italiano |
| 38 | Spagna | Universidad de Santiago de Compostela | 01/10/2018 | solo italiano |
| 39 | Spagna | Universidad de Vigo | 01/11/2019 | solo italiano |
| 40 | Turchia | Eskisehir Osmangazi University | 01/11/2019 | solo italiano |
| 41 | Turchia | Izmir University | 01/10/2018 | solo italiano |
| 42 | Turchia | Karadeniz Technical University | 01/11/2019 | solo italiano |
| 43 | Turchia | Kayseri University | 01/11/2019 | solo italiano |

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement la struttura di Ateneo costituita per favorire l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, a supporto per tutti i CdS di primo e secondo livello. Le azioni dell'Ufficio Placement e le attività svolte dal Prorettore all'Orientamento e al Placement, Prof.ssa Francesca Perla, mirano a costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro per offrire agli studenti e ai neolaureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. L'Ufficio svolge la funzione di intermediazione (consulenza e supporto), fornendo servizi sia agli studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona.

03/02/2020

L'Ufficio Placement organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuovendo attività di tirocinio curriculare e post-laurea ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro. A livello di Dipartimento, il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici ha costituito una Commissione Placement (delibera DISEG del 12/11/2019) di cui sono Componenti le Dott.sse Antonella Romanelli (delegato), Caterina Nicolais e Mara Formica. La Commissione Placement ha il ruolo promuovere alla platea di studenti afferenti ai CdS del Dipartimento, ognuno per le sue specificità, le iniziative proposte dall'Ufficio Placement di Ateneo. In particolare, monitora tutte le manifestazioni promosse dall'Ufficio Placement per diffonderle in modo mirato ai laureati dei CdS. La Commissione, inoltre, segnala ai Consigli di CdS nuovi profili professionali richiesti dalle imprese, contribuendo così al monitoraggio continuo del mercato del lavoro.

Descrizione link: Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



03/02/2020

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo descritto in modo dettagliato sul sito dell'Ateneo al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Si riporta un estratto dal documento SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEEO, Revisione 2018, riportato in allegato.

L'architettura del sistema AQ di Ateneo trova il suo sviluppo attraverso l'individuazione per ciascun processo istituzionale di obiettivi precisi, di conseguenti azioni attuative e di indicatori qualitativi e quantitativi per poterne monitorare i risultati e garantirne, così, l'efficacia e la conseguente attivazione di procedimenti di riesame per una continua ricerca del miglioramento.

Più in dettaglio la valutazione della qualità di un processo avviene attraverso la misura della differenza tra l'obiettivo prefissato e il risultato raggiunto: minore tale differenza maggiore la qualità del processo. Il sistema di AQ di Ateneo prevede il raggiungimento della massima qualità possibile applicando il metodo di gestione iterativo del ciclo di Deming, organizzato in 4 fasi: Plan, Do, Check, Act.

I - La pianificazione dei processi (fase di Plan)

La pianificazione dei processi istituzionali in regime di AQ avviene attraverso l'approvazione da parte degli Organi di Governo (OO.GG) del Piano Strategico di Ateneo (PSA) demandando la sua fase attuativa al documento del Programma triennale di Ateneo (PrAT), predisposti dal Rettore con l'ausilio dei Prorettori e dei Delegati. Gli obiettivi elencati in entrambi i documenti sono direttamente o indirettamente indicati dalla normativa universitaria vigente o suggeriti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Le conseguenti azioni proposte tengono conto del contesto territoriale locale e nazionale dell'Ateneo e dei propri punti di forza e debolezza. Gli indicatori per la misura dei risultati delle azioni intraprese sono indicati dalla normativa vigente o suggeriti dall'ANVUR o proposti dall'Ateneo.

I Direttori dei Dipartimenti, coadiuvati dai Referenti per la qualità del Dipartimento e dai Consigli di Dipartimento (CdD), hanno, invece, il compito di organizzare, gestire e verificare le procedure di AQ a livello periferico con lo scopo di perseguire gli obiettivi della ricerca e della terza missione indicati dal Piano Strategico e dalla Programmazione Triennale di Ateneo.

I Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio, con l'aiuto del Gruppo di Gestione AQ del CdS e dei Consigli di CdS, hanno la responsabilità della progettazione iniziale del CdS e della prima stesura della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), basata su un'analisi della domanda di formazione e dei profili professionali ottenuta anche attraverso consultazioni dei principali stakeholders coinvolti (Comitato di Indirizzo).

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) svolge il ruolo di cinghia di trasmissione tra gli Organi di Governo dell'Ateneo e le strutture periferiche didattiche e di ricerca. Il principale compito del Presidio in questa fase è quello di coadiuvare e supervisionare le strutture (CdS, Dipartimenti, Scuola) nello svolgimento degli adempimenti previsti per il perseguimento degli obiettivi indicati nel PSA nel PrAT, fornendo opportune istruzioni per la redazione dei documenti. Inoltre, il Presidio assicura il corretto flusso informativo da e verso gli altri attori coinvolti.

II - L'esecuzione dei processi (fase di do)

La fase di esecuzione dei processi del Piano descritta nel PrAT demandata agli Organi di Governo (fase deliberativa) ed alle Strutture e ai Centri di Didattica e di Ricerca di Ateneo (fase attuativa), con l'ausilio degli Organismi Consultivi e sotto la supervisione degli Organismi di Controllo e di Garanzia individuati dal vigente Statuto. Tali organi sono sinteticamente riportati con le specifiche funzioni e relativi compiti nell'organigramma di Ateneo: <http://app.risorseumane.uniparthenope.it/organigramma/organigramma.htm>.

III - Il procedimento di autovalutazione e di valutazione (fase di Check)

Il procedimento di autovalutazione prevede lo studio e la raccolta dei risultati degli indicatori misurati nella fase di esecuzione delle azioni dei processi ed il confronto con i risultati attesi dei corrispondenti obiettivi della fase di pianificazione dei processi, per verificarne le eventuali discordanze. L'Ateneo, a supporto e completamento delle procedure previste dal sistema AVA, ha adottato come metodologia di autovalutazione dei risultati dell'impatto delle azioni proposte per ciascun processo lo studio statistico dei valori temporali degli indicatori scelti per ciascun obiettivo al fine di valutarne l'andamento. Tale metodologia è stata adottata per tutti gli obiettivi, le azioni e i relativi processi proposti dai documenti strategici di Ateneo predisponendo:

- gli andamenti di ciascun indicatore nel corso di tre anni accademici;
- la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i successivi anni accademici che rappresenteranno i target a cui l'Ateneo deve tendere come obiettivo nell'ambito del processo di assicurazione della qualità. Si sottolinea che tale procedura si basa su un insieme limitato di punti che limita ovviamente i risultati del modello al breve periodo e non per tutti gli indicatori.

Tale fase di check effettuata nel Documento di Analisi (e Riprogrammazione) è un supporto efficace per la scelta di quali strategie ed ulteriori azioni individuare per il miglioramento dei risultati di ciascun indicatore definendo al contempo i livelli quantitativi da raggiungere nell'ottica di una sempre crescente assunzione di responsabilità dell'Ateneo nella scelta dei propri obiettivi.

Secondo quanto stabilito dal sistema AVA, questa fase prevede, a livello periferico, per la didattica:

1. la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS, che contiene un sintetico commento agli indicatori e, laddove si individuino criticità significative, una menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo. La Scheda predisposta dal Gruppo di gestione AQ del CdS. Nel caso in cui le criticità riscontrate siano di minore rilievo, si provvede ad individuare delle azioni correttive indicando (nei verbali del CdS o in altro documento di riprogettazione approvato dal CdS) con chiarezza i tempi, le responsabilità di effettuazione e le modalità di valutazione dell'efficacia (cfr. anche la successiva fase di Act). In questo caso il Documento di Analisi (e Riprogrammazione) Annuale (DARPA) della didattica del CdS sarà costituito dall'analisi degli indicatori contenuta nella Scheda di Monitoraggio annuale del CdS (DA) e dal documento o verbale di riprogettazione (RPA);

2. la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, assai più esteso e dettagliato. Il Rapporto di Riesame Ciclico, predisposto dal Gruppo di riesame (che nel caso dell'Ateneo coincide con il gruppo di gestione AQ del CdS), mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Secondo quanto previsto dalle linee guida AVA, il Rapporto di Riesame Ciclico va compilato almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- su richiesta del Nucleo di Valutazione (NdV);
- in presenza di forti criticità (emerse ad esempio in fase di redazione delle schede di monitoraggio annuali o segnalate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

3. Redazione della Relazione Annuale da parte delle Commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento, contenenti proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La relazione annuale viene poi utilizzata dai CdS per la stesura della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Presidio di Qualità, in questa fase, fornisce supporto ai CdS, predisponendo opportuni template per le schede di monitoraggio e riesame e supervisionando la redazione delle stesse.

L'architettura del sistema di AQ di Ateneo, in ottemperanza alla vigente normativa attribuisce al Nucleo di Valutazione i compiti di valutazione interna e formulazione di indirizzi, raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca e gli interventi di sostegno al diritto di studio. In dettaglio rientrano nei compiti del NdV:

- valutare il sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi;
- controllare annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole Università nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'IAQ degli Atenei (art.12 D.Lgs. 19/2012).

Il NdV svolge, quindi, un'attività di auditing esterno assumendo un ruolo di soggetto terzo all'Ateneo, effettuando una valutazione di secondo livello nel corso, della quale rileva, tra l'altro, se le valutazioni di primo livello effettuate dal Presidio di Qualità siano state fatte in maniera coerente con gli obiettivi, le metodologie stabilite e i dati a disposizione. Tale attività è analizzata con la Relazione annuale AVA, nei tempi e con le modalità previste dal sistema AVA dell'ANVUR.

Si evidenzia nell'ambito dei documenti strategici di Ateneo, la presenza a livello centrale della fase di analisi dei risultati delle azioni di check sia della didattica, sia della ricerca che della terza missione, contenute nella specifica sezione del DA(RPA).

Analoga impostazione viene seguita anche a livello periferico, dove tale analisi viene predisposta:

- dai Coordinatori dei CdS per la didattica nella forma di documento (DARPA) o di insieme di verbali dei CdS. Il monitoraggio e l'analisi contenuta in tale documento viene recepita dai Direttori dei Dipartimenti nella relazione annuale della didattica di Dipartimento (DARPA didattica Dipartimento);
 - dai Direttori di Dipartimento nella relazione annuale della ricerca di Dipartimento (DARPA ricerca Dipartimento).
- In presenza di una Scuola l'analisi di check elaborata dai CdS viene recepita dal Presidente della Scuola nella propria relazione annuale della didattica (DARPA Scuola).

IV - La fase delle modifiche (fase di Act)

La fase delle modifiche ha lo scopo di migliorare il processo introducendo azioni correttive sulle differenze significative tra i risultati effettivi e previsti, analizzando tali differenze per determinarne le cause e individuare dove applicare ed attuare le modifiche (riprogettazione) per ottenere il miglioramento del processo. Per quanto riguarda i processi a livello centrale, bisogna tenere conto che il transitorio per verificare i risultati delle azioni proposte nel piano strategico non può essere inferiore ad un ciclo di tre anni. Pertanto il processo di revisione e di miglioramento di tali azioni non potranno che riguardare la revisione del Piano Strategico, il quale ha un respiro di 6 anni, e la conseguente redazione del successivo Programma triennale. In ogni caso annualmente sulla base dei risultati della fase di check sono introdotte, nella specifica sezione del DARPA di ciascun ambito, eventuali azioni correttive al fine di migliorarne il processo.

Analoga impostazione viene eseguita anche a livello periferico, dove le eventuali azioni correttive di riprogettazione vengono predisposte:

- a) dai Coordinatori dei CdS per la didattica nella forma di DARPA o di insieme di verbali dei CdS;
- b) dai Direttori di Dipartimento che sulla base delle proposte dei CdS predispongono, a seconda dei casi, azioni correttive di sistema contenute nella relazione annuale della didattica di Dipartimento (DARPA didattica Dipartimento);
- c) dai Direttori di Dipartimento nella relazione annuale della ricerca e terza missione di Dipartimento (DARPA ricerca e terza missione Dipartimento). In presenza di una Scuola la sopraccitata fase b) eseguita dal Presidente della Scuola nella propria relazione annuale della didattica (DARPA Scuola).

SINTESI RUOLI E RESPONSABILITÀ DEI PRINCIPALI SOGGETTI

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/organizzazione_qualita.php

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) un organo di controllo e garanzia dell'Ateneo, previsto dallo Statuto. Il Presidio si propone di promuovere il miglioramento continuo delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) dei CdS, della ricerca in accordo con le relative strutture (Dipartimenti, Scuole, CdS).

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha la responsabilità di:

- promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità;
- organizzare i processi per il monitoraggio e il miglioramento della didattica;
- informare e fornire supporto ai coordinatori dei CdS;
- esprimere pareri e proposte per l'incremento delle performance di Ateneo relativamente alla didattica, alla ricerca e alle attività di terza missione;
- proporre l'attivazione di iniziative di sperimentazione didattica e progetti di ricerca per la valutazione e il sostegno alla docenza e monitorarne lo svolgimento;
- coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall'Ateneo per le procedure di assicurazione della qualità;
- sovrintendere il flusso informativo nei confronti del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR e proporre modifiche che migliorino la qualità di tale flusso;
- monitorare gli indicatori definiti dalla vigente normativa e quelli previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ateneo e curarne la diffusione degli esiti;
- monitorare la realizzazione del processo di follow-up a seguito delle visite esterne di accreditamento delle strutture;
- redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento

periodico.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo costituito, ai sensi della normativa vigente, con il compito di effettuare la valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio dell'Ateneo, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare l'architettura del sistema di AQ di Ateneo attribuisce al NdV i seguenti compiti:

- valutare il sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi;
- controllare annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole Università nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'IAQ degli Atenei (art.12 D.Lgs. 19/2012).

Il NdV svolge, quindi, un'attività di auditing esterno assumendo un ruolo di soggetto terzo all'Ateneo, effettuando una valutazione di secondo livello nel corso, della quale rileva, tra l'altro, se le valutazioni di primo livello effettuate dal Presidio di Qualità siano state fatte in maniera coerente con gli obiettivi, le metodologie stabilite e i dati a disposizione.

Tale attività analizzata con la Relazione annuale del Nucleo, nei tempi e con le modalità previste dall'ANVUR.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), istituita presso ogni Dipartimento, composta da una componente rappresentativa, in egual numero, dei docenti e degli studenti. Tutti i CdS dell'Ateneo sono rappresentati direttamente nelle Commissioni.

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti redigono una Relazione Annuale che contiene proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. Tali proposte sono avanzate al Nucleo di Valutazione, nonché ai CdS, ai Dipartimenti e alla Scuola.

La relazione annuale viene poi utilizzata dai CdS per la stesura della SUA-CdS e del Rapporto Ciclico. Le CPDS hanno altresì i compiti di portare a conoscenza gli studenti delle politiche di qualità dell'ateneo e di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica erogata.

I Consigli di CdS si propongono di verificare la qualità delle attività didattiche e formative dei CdS formulando documenti e relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e indicando, quando ne ricorra il caso, le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità.

Gli adempimenti previsti dal sistema AVA nei quali sono coinvolti i CdS comprendono:

- la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) sulla base degli indicatori forniti da ANVUR nel cruscotto;
- la redazione, quando necessario, del Rapporto di Riesame Ciclico;
- il recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- l'analisi delle schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti;
- la redazione del documento di Analisi e Riprogettazione.

DETTAGLI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA PERIFERICA - IL PROCESSO DI AQ DEI CDS

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica_periferica.php

La politica della qualità della formazione dell'Ateneo viene espressa nel Regolamento didattico di Ateneo (http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/pub_regolamento_generale_di_ateneo.pdf).

I CdS sono al centro della missione educativa di Ateneo; la loro progettazione coinvolge gli studenti e le organizzazioni e istituzioni esterne potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati dello specifico CdS.

Il processo di AQ dei CdS prevede adempimenti con diverse cadenze.

Una tantum

Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS basate su un'analisi della domanda di formazione e dei profili professionali ottenuta attraverso consultazioni dei principali stakeholders coinvolti.

Cadenza annuale

- Aggiornamento della SUA-CdS;
- Raccolta dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- Acquisizione della relazione della CPDS;
- Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale;
- Documento di analisi e riprogettazione.

Cadenza ciclica

Redazione del Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare almeno una volta ogni 5 anni e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda annuale contiene un sintetico commento agli indicatori e, laddove si individuino criticità significative, una menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 6 sezioni:

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere;
- Soddisfazione e occupabilità;
- Consistenza e qualificazione del corpo docente.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS predisposta dal Gruppo di gestione AQ del Corso di Studio sulla base di un modello standard predisposto dall'ANVUR.

Nel caso in cui l'analisi degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio evidenzii criticità, tali da richiedere importanti interventi di riprogettazione del CdS, si dovrà procedere alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso in cui le criticità riscontrate siano di minore rilievo, si provvederà ad individuare delle azioni correttive indicando con chiarezza i tempi, le responsabilità di effettuazione e le modalità di valutazione dell'efficacia.

Lo stato di avanzamento delle azioni correttive viene monitorato dal CdS almeno due volte all'anno.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Rapporto di Riesame Ciclico rientra nelle attività di monitoraggio svolte dal CdS. Nel rispetto delle linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei CdS fornite da ANVUR, il Rapporto di Riesame Ciclico contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, assai più esteso e dettagliato.

Secondo quanto previsto dalle linee guida AVA, il Rapporto di Riesame Ciclico va compilato almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV;
- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità (emerse ad esempio in fase di redazione delle schede di monitoraggio annuali o segnalate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame Ciclico, predisposto dal Gruppo di gestione AQ del CdS, mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di

apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e lefficacia del sistema di gestione adottato.

Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame Ciclico documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere anche un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto sulla base di un modello standard predisposto dall'ANVUR.

RESPONSABILI DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Lattivit di riesame condotta dal Gruppo di gestione AQ del CdS, sotto la guida del Coordinatore del CdS, ed sottoposta per discussione e approvazione al Consiglio di CdS. I rapporti di riesame Ciclico sono approvati anche dal Consiglio di Dipartimento.

CALENDARIO ATTIVIT DI RIESAME E ITER DI APPROVAZIONE

La scheda di monitoraggio annuale del CdS deve essere approvata in prima stesura dal Consiglio di CdS 60 giorni (31 ottobre) prima della scadenza ANVUR, fissata per il 31 dicembre, ed inviata al PQA. Eventuali rilievi del PQA vengono inviati al CdS, che provvede alla correzione/integrazione ed approvazione della versione finale della Scheda di Monitoraggio, entro 15 giorni (15 dicembre) dalla scadenza definitiva imposta da ANVUR.

Il CdS inoltra la scheda al PQA che provveder a trasmetterli alle CPDS.

Per il Rapporto del Riesame Ciclico non prevista una scadenza prefissata. Quando il CdS ravvede la necessit di predisporre il Riesame, ne invia una bozza al PQA, che provvede a far pervenire i propri commenti per la versione definitiva, che deve essere approvata dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Il documento viene caricato in area riservata AVA a cura degli Uffici.

DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE

Il procedimento di autovalutazione prevede lo studio e la raccolta dei risultati degli indicatori misurati nella fase di esecuzione delle azioni dei processi ed il confronto con i risultati attesi dei corrispondenti obiettivi della fase di pianificazione dei processi, per verificarne le eventuali discordanze. Tale fase di check effettuata nel Documento di Analisi e Riprogrammazione, supporto efficace per la scelta di quali strategie ed ulteriori azioni individuare per il miglioramento dei risultati di ciascun indicatore definendo al contempo i livelli quantitativi da raggiungere nellottica di una sempre crescente assunzione di responsabilit dell'Ateneo nella scelta dei propri obiettivi.

Il CdS afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed compreso nell'area di competenza della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Documento di gestione del CdS in "Economia e Management"

I. Il CONSIGLIO di Corso di Studio (CCdS)

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al CdS (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo. Ad esso partecipano anche i docenti che svolgono attivit didattica nel CdS senza contribuire ai requisiti di docenza (non afferenti).

I.1 - CCdS: Competenze e responsabilit

Al CCdS fanno capo le seguenti competenze e responsabilit:

- predisporre l'offerta formativa del CdS da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa oggetto di un parere di detta struttura;
- svolgere un'attivit collegiale di autovalutazione, discutendo le criticit (sulla base dei risultati dell'attivit di monitoraggio svolta dal Gruppo di Assicurazione della Qualit e degli indicatori dell'ANVUR - Scheda di Monitoraggio Annuale) e analizzando i questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualit del Corso;
- analizzare e recepire le indicazioni emerse dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni predisposte per le criticit emerse dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale (DARPA) CdS e dal Rapporto di Riesame Ciclico;
- discutere e approvare il testo della SUA e i seguenti documenti: Scheda di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e Rapporto di Riesame Ciclico (se necessario);
- valutare in modo collegiale il percorso di studio e le sue eventuali modifiche, i syllabus degli insegnamenti, nonch il progetto culturale che sottende alla formazione offerta dal CdS.

I.2 - Riunioni del Consiglio: convocazione, modalit e regole votazione

Il CCdS convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione.

Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalit telematica. Le modalit di svolgimento delle riunioni in modalit telematica sono disciplinate dal Regolamento delle riunioni in modalit telematica, emanato con D.R. n. 647 del 27/07/2015.

I professori di ruolo e ricercatori, come docenti afferenti (di riferimento nella SUA) partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati "Assenti giustificati" se, in conformit con quanto indicato nel Regolamento Didattico d'Ateneo Testo in vigore (emanato con D.R. n.200 del 04/04/2018) forniscono "per iscritto al presidente dell'Organo Collegiale le giustificazioni di tale assenza qualora esse rientrino tra quelle giustificabili ai sensi della normativa vigente in materia", art. 61 (e relativa Appendice).

Per la validit delle delibere del Consiglio necessaria la presenza della met pi uno dei docenti afferenti. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato la loro assenza, nelle modalit sopra indicate.

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attivit didattica nel CdS senza contribuire ai requisiti di docenza (non afferenti) che partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalit richieste per i docenti afferenti.

II. COORDINATORE DEL CDS

Da Statuto di Ateneo, il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilit, ineleggibilit o incompatibilit, pu essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CCdS.

II.1 - COORDINATORE DEL CDS: Competenze e responsabilit

Al Coordinatore del CdS fanno capo le seguenti competenze e responsabilit:

- convocare e presiedere il Consiglio del CdS;
- partecipare alle riunioni della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza;
- collaborare con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea;
- essere responsabile dell'AQ del CdS e coordina il Gruppo di AQ e il Gruppo del Riesame;
- rilevare sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS sia da singoli studenti, eventuali criticit nella organizzazione del Corso o in singoli insegnamenti;
- intervenire tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticit segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti;
- sottoporre all'attenzione del CCdS le criticit, segnalate dagli studenti e/o dai loro Rappresentanti e quelle rilevate in autonomia, al fine di individuare le azioni pi idonee per intervenire e per risolverle;
- richiedere ai Responsabili delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico un rapporto periodico sullo stato di avanzamento, da discutere durante le riunioni del CCdS;
- coordinare il Gruppo del Riesame nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Documento di Analisi e

Riprogettazione CdS e del Rapporto di Riesame Ciclico (quando richiesto);

- presentare i documenti sopra indicati al CCdS per la loro discussione e approvazione ed assicurare che successivamente siano portati per l'approvazione anche del Consiglio di Dipartimento del DISEG. Infine, quando richiesto da Uffici di Ateneo, provvede ad inviare i documenti approvati al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualit;
- occuparsi della compilazione della Scheda SUA, con l'ausilio del Gruppo di Gestione AQ.

III. GRUPPO DI GESTIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALIT (GRUPPO DI GESTIONE AQ)

Composizione - Il Gruppo di gestione AQ stabilito dal CCdS, su proposta del Coordinatore, e pu essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel CdS, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CCdS membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo di gestione AQ sono membri del Gruppo del Riesame.

III.1 - GRUPPO DI GESTIONE AQ: Competenze e responsabilit

Il Gruppo di gestione AQ impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneit, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CCdS.

In particolare il Gruppo di gestione AQ:

- collabora con il Coordinatore del CCdS alla redazione dei quadri della SUA;
- richiede ai docenti il programma degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso;
- verifica che le informazioni dei programmi siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalit richieste on-line sulla piattaforma ESSE3, per renderle visibili agli studenti;
- monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticit emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e dal Rapporto di Riesame Ciclico.

IV. GRUPPO DEL RIESAME

Composizione - Il Gruppo del Riesame composto dai docenti del Gruppo di gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS) e da un Tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

IV.1 - GRUPPO DEL RIESAME: Competenze e responsabilit

Il Gruppo del Riesame, sotto la guida e la responsabilit del Coordinatore del CCdS, collabora nella predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e del Rapporto di Riesame Ciclico. Detti documenti sono redatti secondo le indicazioni dell'ANVUR e del Presidio, grazie anche alle evidenze emerse dall'attivit collegiale di autovalutazione svolta dal CCdS e alle osservazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento.

V. COMMISSIONE PARITETICA

Dall'a.a. 2019/20 la Commissione Paritetica di Dipartimento costituita dai Proff. Azzurra Annunziata, Francesco Busato e Daniela Conte, nominati nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici del giorno 12 novembre 2019. I compiti della Commissione Paritetica sono disciplinati dall'art. 39 del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R n. 200 del 04/04/2018.

La programmazione di massima dei lavori del Consiglio di CdS, del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame si sviluppa in funzione delle principali scadenze degli adempimenti stabiliti dal MIUR, del Calendario stabilito dal AQ di Ateneo e delle azioni necessarie per l'organizzazione e la valutazione delle performance dei corsi.

Giugno - Settembre

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione delle attività didattiche del II semestre della.a. in corso (anche sulla base dei questionari di valutazione degli studenti), delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS.

Il Gruppo di gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in ESSE3 per renderli fruibili dagli studenti.

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per la.a. successivo, degli orari delle attività formative del I semestre.

Il Gruppo di gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Consiglio del CdS analizza e approva le informazioni da inserire nella SUA, predisposte dal Gruppo di gestione AQ.

Ottobre - Febbraio

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza.

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, alla definizione degli orari delle attività formative del II semestre.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione delle attività didattiche del I semestre (anche sulla base dei questionari di valutazione degli studenti), delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e del Rapporto di Riesame Ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il Consiglio del CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica del Dipartimento.

Il Consiglio del CdS procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Documento di Analisi e Riprogettazione CdS (e se predisposto del Riesame Ciclico).

Il Consiglio del CdS, in modo coerente con quanto evidenziato dal Documento di Analisi e Riprogettazione CdS, valuta la necessità di proporre modifiche della parte RAD della SUA e in caso approva le informazioni da inserire.

Marzo - Maggio

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per la.a. successivo, del calendario accademico (periodi di corsi e ed esami) e delle sessioni della prova finale.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS.

Il Consiglio del CdS procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, e per gli insegnamenti alla definizione e al coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo a.a. e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di gestione AQ predisponde le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il Consiglio del CdS analizza e approva le informazioni da inserire nella SUA, predisposte dal Gruppo di gestione AQ.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Il dettaglio delle fasi di progettazione del CdS indicato nel documento in allegato al presente Quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Progettazione CdS EM Nola

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope" |
| Nome del corso in italiano RD | Economia e Management |
| Nome del corso in inglese RD | Economics and Management |
| Classe RD | L-33 - Scienze economiche |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | |
| Tasse | https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi |
| Modalità di svolgimento RD | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

| | | | | | | | |
|----|------------|-----------|-----------|----|---|----------------------|---|
| 5. | GIOVA | Raffaella | MAT/05 | PA | 1 | Caratterizzante | MATEMATICA PER LE DECISIONI |
| 6. | NAPOLITANO | Andrea | IUS/09 | RD | 1 | Base/Caratterizzante | 1. DIRITTO PUBBLICO (I MODULO) |
| 7. | PREVITALI | Daniele | SECS-P/11 | RD | 1 | Base/Caratterizzante | 1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI |
| 8. | SANTORELLI | Gennaro | IUS/01 | RU | 1 | Base | 1. DIRITTO PRIVATO |
| 9. | SCHIAVONE | Francesco | SECS-P/08 | PA | 1 | Base/Caratterizzante | 1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE |

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|--|------|-------|----------|
| Rappresentanti degli studenti non indicati | | | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|------------|--------------|
| Agovino | Massimiliano |
| Annunziata | Azzurra |
| Grimaldi | Claudio |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|------------|---------|-------|------|
| SANTORELLI | Gennaro | | |

| | |
|------------|---------|
| PREVITALI | Daniele |
| NAPOLITANO | Andrea |
| COZZA | Claudio |

Programmazione degli accessi

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

| | |
|--|------------|
| Sede del corso: - NOLA | |
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/09/2020 |
| Studenti previsti | 200 |

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Economia e Commercio

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

10/12/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/12/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

18/12/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

08/01/2020



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Sulla base degli elementi esaminati, il Nucleo di valutazione ritiene il CdS sia:

- a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza e quelle strutturali e infrastrutturali disponibili in ateneo
- c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il NdV esprime parere positivo alla attivazione del Corso di Laura in Economia e Management classe L-33, pur segnalando alcuni elementi migliorabili nella formulazione del progetto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: parere Nucleo



Si allega il documento contenente il parere favorevole del CUR relativo all'istituzione dei nuovi CdS proposti dall'Ateneo "Parthenope" a partire dall'a.a. 2020/2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere CUR_Activazione nuovi CdS Parthenope a.a. 2020-21

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|---|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2020 | 412000815 | ABILITA' INFORMATICA <i>semestrale</i> | INF/01 | Docente non specificato | | 48 |
| 2 | 2020 | 412000816 | ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i> | L-LIN/04 | Docente non specificato | | 72 |
| 3 | 2020 | 412000817 | ABILITA' LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE <i>semestrale</i> | L-LIN/12 | Docente non specificato | | 72 |
| 4 | 2020 | 412000818 | DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i> | IUS/01 | Docente di riferimento Gennaro SANTORELLI <i>Ricercatore confermato</i> | IUS/01 | 48 |
| 5 | 2020 | 412000820 | DIRITTO PUBBLICO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PUBBLICO) <i>semestrale</i> | IUS/09 | Docente di riferimento Andrea NAPOLITANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | IUS/09 | 48 |
| 6 | 2020 | 412000821 | DIRITTO PUBBLICO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PUBBLICO) <i>semestrale</i> | IUS/13 | Susanna QUADRI <i>Professore Associato confermato</i> | IUS/13 | 24 |
| 7 | 2020 | 412000822 | ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i> | SECS-P/07 | Maurizio BIFULCO | | 72 |
| 8 | 2020 | 412000823 | INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA <i>semestrale</i> | SECS-S/06 | Docente non specificato | | 72 |
| 9 | 2020 | 412000824 | ISTITUZIONI DI ECONOMIA <i>semestrale</i> | SECS-P/01 | Francesco BUSATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | SECS-P/02 | 72 |
| | | | | | | ore totali | 528 |



Offerta didattica programmata

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|------------|------------|------------|
| Economico | SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> | 9 | 9 | 9 - 9 |
| Aziendale | SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | 9 | 9 | 9 - 9 |
| Statistico-matematico | SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | 9 | 9 | 9 - 9 |
| Giuridico | IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 12 | 12 | 12 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 39 | 39 - 39 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--------------------------|--|------------|------------|------------|
| | SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA APPLICATA E METODI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> | | | |

| | | | | |
|-----------------------|---|----|----|---------|
| Economico | SECS-P/02 Politica economica | | | |
| | ↳ <i>POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | 33 | 33 | 33 - 33 |
| | ↳ <i>POLITICA ECONOMICA APPLICATA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> | | | |
| | SECS-P/01 Economia politica | | | |
| | ↳ <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| Aziendale | SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari | | | |
| | ↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> | | | |
| | SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese | | | |
| | ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> | 27 | 27 | 27 - 27 |
| | SECS-P/07 Economia aziendale | | | |
| | ↳ <i>CONTABILITA' E BILANCIO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> | | | |
| Statistico-matematico | MAT/05 Analisi matematica | | | |
| | ↳ <i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA PER LE DECISIONI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> | 15 | 15 | 15 - 15 |
| | SECS-S/03 Statistica economica | | | |
| | ↳ <i>STATISTICA PER L'ECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> | | | |
| Giuridico | IUS/14 Diritto dell'unione europea | | | |
| | IUS/13 Diritto internazionale | | | |
| | ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (II MODULO) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | 9 | 9 | 9 - 9 |
| | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico | | | |
| | ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |

| | | | |
|---|--|----|------------|
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62) | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | 84 | 84 - 84 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|---|------------|----------------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | | 24 | 24 - 24 |
| A11 | AGR/01 - Economia ed estimo rurale | | |
| | ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> | 9 - 9 | 9 - 9 |
| A12 | SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | | |
| | ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLE PMI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> | 6 - 6 | 6 - 6 |
| A13 | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | | |
| | ↳ <i>LINGUA FRANCESE (3 anno) - 9 CFU</i> | | |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | | |
| | ↳ <i>LINGUA INGLESE (3 anno) - 9 CFU</i> | 9 - 9 | 9 - 9 |
| Totale attività Affini | | 24 | 24 - 24 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|--|--|------------|----------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 3 | 3 - 3 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 9 | 9 - 9 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | 12 | |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilit informatiche e telematiche | 6 | 6 - 6 |

| | | | |
|---|---|----|---------|
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 6 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 3 | 3 - 3 |
| Totale Altre Attività | | 33 | 33 - 33 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|---------|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |
| Economico | SECS-P/02 Politica economica | 9 | 9 | 8 |
| Aziendale | SECS-P/07 Economia aziendale | 9 | 9 | 8 |
| Statistico-matematico | SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 9 | 9 | 6 |
| Giuridico | IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale | 12 | 12 | 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28: | | - | | |
| Totale Attività di Base | | 39 - 39 | | |



Attività caratterizzanti R²D

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---------------------|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Economico | SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata | 33 | 33 | 32 |

| | | | | |
|---|--|-----|-----|---------|
| Aziendale | SECS-P/07 Economia aziendale | | | |
| | SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese | 27 | 27 | 7 |
| | SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari | | | |
| Statistico-matematico | SECS-S/03 Statistica economica | 15 | 15 | |
| | MAT/05 Analisi matematica | [9] | [9] | 14 |
| Giuridico | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico | 9 | 9 | 9 |
| | IUS/13 Diritto internazionale | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62: | | - | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | | 84 - 84 |

▶ **Attività affini**
R&D

| ambito: Attivit formative affini o integrative | | CFU | |
|--|--|---------|----|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | | 24 | 24 |
| A11 | AGR/01 - Economia ed estimo rurale | 9 | 9 |
| A12 | SECS-P/10 - Organizzazione aziendale | 6 | 6 |
| A13 | L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese | 9 | 9 |
| | L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese | | |
| Totale Attività Affini | | 24 - 24 | |

▶ **Altre attività**
R&D

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max |
|-------------------------|---------|---------|
| A scelta dello studente | 12 | 12 |

| | | | |
|---|---|----|---|
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 3 | 3 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 9 | 9 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | 12 | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilit informatiche e telematiche | 6 | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 6 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 3 | 3 |

Totale Altre Attività

33 - 33



Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

Crediti riservati in base al DM 987 art.8

9 - 9



Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Nell'adunanza del giorno 29 gennaio 2020, il CUN ha formulato il suo parere in merito all'ordinamento del CdS in "Economia e Management". Le osservazioni ricevute dal CUN hanno riguardato una migliore descrizione degli obiettivi formativi del Corso, anche in termini di risultati di apprendimento attesi, e una maggiore chiarezza nell'indicazione delle modalit e degli strumenti didattici per il conseguimento e la verifica dei risultati attesi. Suddette osservazioni sono state oggetto di valutazione presso il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, sono state accolte e i Quadri ordinamentali RAD della Scheda Unica Annuale sono stati opportunamente modificati.

Nello specifico, sono stati precisati i risultati in termini di apprendimento attesi, con maggiore attenzione e focalizzazione. Si intervenuti soprattutto sulla sezione "Il Corso di Studio in breve", sul Quadro A2.a e sul Quadro A4.a.

Sono state parimenti indicati con maggiore chiarezza le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. Si intervenuti soprattutto sul Quadro A4.b1 e sul Quadro A4.c.



Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe

R^aD

I lavori di progettazione del Corso di Studio, sulla base degli expertise presenti presso il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, hanno seguito gli input derivanti dai confronti, iniziati nel 2018 e proseguiti nel 2019 con i rappresentanti del settore produttivo del territorio nolano e con la componente studentesca. Infatti, in sede di confronto stato confermato l'interesse per un percorso di studio volto alla formazione di figure professionali che possano operare anche nel settore della consulenza finanziaria e della gestione delle imprese, in relazione soprattutto con le attività produttive medio-piccole del nolano.

In termini di formazione, la progettazione del percorso formativo stata condotta in un'ottica di coerenza con l'attuale offerta formativa dei CdS magistrali del Dipartimento (in particolare con il CdS magistrale in "Scienze economiche e finanziarie internazionali") e della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, che possono costituire una naturale prosecuzione degli studi per i laureati in "Economia e Management".

L'obiettivo stato quello di progettare un percorso formativo di qualità in un ambito non coperto dal CdS in "Economia e Commercio", fornendo una formazione ampia e multidisciplinare nell'ambito, con una particolare attenzione a competenze su questioni di natura economico-finanziaria, manageriale e contabile. Nel Dipartimento di Studi Economici e Giuridici si optato per la progettazione di un CdS di classe L-33, in quanto la classe L-18 già ampiamente rappresentata nell'offerta formativa della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (CdS in "Management delle imprese internazionali", "Management delle imprese turistiche" e "Economia aziendale") e un CdS di classe L-33 con un taglio formativo quale quello previsto nel CdS in "Economia e Management" non al momento presente in Ateneo e nel Centro-Sud Italia. , infatti, interessante segnalare che, da un'analisi condotta a partire dal database University, nella classe L-33 risultano presenti nell'offerta formativa universitaria nazionale soltanto n. 5 CdS dell'ambito di "Economia e Management", tutti localizzati presso Atenei del Nord Italia (nello specifico, Brescia, Insubria, Milano Statale, Milano Bocconi e Trento), tutti aventi un buon riscontro in termini di esiti occupazionali dei laureati (dati Almalaurea). Il CdS in "Economia e Management" dell'Università "Parthenope" rappresenterebbe, quindi, l'unico CdS di questo tipo al Centro e al Sud Italia, garantendo un'offerta formativa non attualmente presente su una ampia base geografica.

Un ultimo elemento di riflessione utile nella progettazione del CdS in "Economia e Management" stato offerto dalla necessità emersa in sede di lavoro di un più ampio approfondimento sistematico di natura economica generale e aziendale da condurre sul funzionamento delle piccole e medie imprese del territorio nolano. In tal senso, l'integrazione dell'offerta formativa con la progettazione di un Centro di ricerca (CREMeD, Centro di Ricerca in Economia e Management e Diritto) legato al ricco tessuto industriale - anche agroalimentare - del territorio nolano, sostenuto da convenzioni con aziende locali e nazionali, rappresenta un ulteriore input per l'attivazione di un percorso formativo triennale nella classe L-33 quale quello strutturato per il CdS in "Economia e Management".



Note relative alle attività di base

R^aD

Il quadro non viene compilato in quanto il CdS non prevede scostamenti rispetto a quanto previsto dall'ordinamento didattico.



Note relative alle altre attivit

R^aD

Il quadro non viene compilato in quanto il CdS non prevede scostamenti rispetto a quanto previsto dall'ordinamento didattico.



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

R^aD

Le attivit affini sono distribuite nei seguenti settori scientifico-disciplinari: i) n. 1 insegnamento di area linguistica (L-LIN/12 o L-LIN/04); ii) n. 2 insegnamenti di cui n. 1 insegnamento nel settore scientifico-disciplinare AGR/01 e n. 1 insegnamento nel settore SECS-P/10.

L'inserimento di un insegnamento di area linguistica tra le attivit affini si motiva per l'esigenza di fornire agli studenti gli strumenti adeguati per una comunicazione corretta e fluida in forma sia scritta sia orale in lingua straniera, con un particolare focus sull'acquisizione della terminologia tecnico-scientifica propria delle discipline economico-aziendali in lingua italiana e in lingua straniera. Inoltre, l'inserimento di tale insegnamento, oltre all'abilit linguistica prevista al primo anno di corso, motivato dalla necessit di ampliare e potenziare le conoscenze linguistiche degli studenti in modo da consentire loro un ingresso pi agevole in contesti di lavoro internazionali.

L'inserimento degli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari AGR/01 e SECS-P/10 tra le attivit affini motivato da esigenze di formazione degli studenti in relazione con il territorio nolano, sede delle attivit didattiche del Corso di Studio, particolarmente ricco di piccole e medie imprese. Risulta, pertanto, importante offrire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per approfondire una riflessione sul funzionamento delle piccole e medie imprese insediate nella filiera dell'agroalimentare nolano, la cui corretta gestione capitale per fronteggiare le crescenti criticit cui sono soggette, derivanti principalmente dalle forti pressioni del mercato agroalimentare globale. Tale esigenza anche in linea con la progettazione di un Centro di ricerca (CREMeD, Centro di Ricerca in Economia e Management e Diritto) legato al ricco tessuto industriale - anche agroalimentare - del territorio nolano.



Note relative alle attivit caratterizzanti

R^aD

L'inserimento tra le attivit caratterizzanti dell'insegnamento nel settore scientifico-disciplinare MAT/05 si motiva per l'esigenza formativa di offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e alle competenze di ambito puramente statistico, un approfondimento teorico e pratico relativo alla costruzione di modelli matematici utili all'economia, alla finanza e all'azienda. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze consentir agli studenti di saper usare strumenti puramente matematici per l'individuazione di scelte operative congrue e ottimali per la modellizzazione e la risoluzione di problemi di natura economica, finanziaria e aziendale.